

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PATTO TERRITORIALE ORISTANO SOC. CONS. ARL IN LIQUIDAZIONE

Sede: VIA CARDUCCI 21 ORISTANO OR

Capitale sociale: 155.230,33

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: OR

Partita IVA: 00718090954

Codice fiscale: 00718090954

Numero REA: 121788

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 722000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	465	465
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>465</i>	<i>465</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	146.445	165.196
esigibili entro l'esercizio successivo	146.445	165.196
IV - Disponibilita' liquide	116.059	247.462

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	262.504	412.658
D) Ratei e risconti	-	24.069
<i>Totale attivo</i>	262.969	437.192
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	155.230	155.230
IV - Riserva legale	7.959	7.959
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	58.575	108.902
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(24.845)	(50.327)
<i>Totale patrimonio netto</i>	196.919	221.764
B) Fondi per rischi e oneri	46.500	46.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	11.718
D) Debiti	19.550	157.210
esigibili entro l'esercizio successivo	19.550	157.210
<i>Totale passivo</i>	262.969	437.192

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	(1)	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	50.673	487.070
altri	58.708	6.136
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	109.381	493.206
<i>Totale valore della produzione</i>	109.380	493.206
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	292	3.551
7) per servizi	89.209	355.659
8) per godimento di beni di terzi	2.903	3.370
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	22.997	130.843

	31/12/2017	31/12/2016
b) oneri sociali	11.876	38.785
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	-	7.958
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	1.582	1.071
c) trattamento di fine rapporto	1.582	-
e) altri costi	-	1.071
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>36.455</i>	<i>178.657</i>
14) oneri diversi di gestione	2.703	2.303
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>131.562</i>	<i>543.540</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(22.182)	(50.334)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	14	7
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>14</i>	<i>7</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>14</i>	<i>7</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.677	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.677</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.663)</i>	<i>7</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(24.845)	(50.327)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(24.845)	(50.327)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Pur essendo state fornite nel presente documento le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., si è deciso per fornire una più completa informazione e per una maggiore chiarezza del presente Bilancio di procedere alla redazione della relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia una perdita di esercizio di euro 24.845,11.

La liquidazione della Società Consortile a Responsabilità limitata PattoTerritoriale Oristano è stata disposta con delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 28/01/2015. La società fu costituita in data 22 Luglio 1998, quale configurazione giuridica di Soggetto Intermediario Locale, con l'obiettivo di promuovere e sostenere lo sviluppo socio economico ed occupazionale nella Provincia di Oristano. In data 23/02/2015, i soci riuniti in seduta ordinaria, hanno proceduto alla nomina del Liquidatore, nella persona del Dottor Remigio Enrico Maria Sequi, conferendogli tutti i più ampi poteri ai fini liquidatori, con specifica autorizzazione alla prosecuzione provvisoria dell'attività sociale.

Le delibere in parola, hanno avuto efficacia con l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Oristano, nelle date, rispettivamente, del 24/02 e 09/03/2015.

Coerentemente al deliberato assembleare, la messa in liquidazione non ha comportato la cessazione dell'attività istituzionale della Società, che a seguito di specifico Provvedimento del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanato nel corso dell'anno 2015, è, quindi, proseguita e di fatto si è conclusa, anche nell'esercizio in esame, nell'ottica del logico completamente di alcune di quelle attività previste nell'ambito dei precedenti Programmi del Patto.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, la società non ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

I criteri utilizzati, nella formazione del bilancio in esame, tengono altresì conto, degli eventuali impatti derivanti dall'aggiornamento e revisione dei principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità, così come emanati dal suddetto Organismo nel Dicembre del 2016.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

Il presente Bilancio, riferito alla data del 31/12/2017, costituisce il secondo bilancio intermedio (annuale) di liquidazione ed è stato redatto ai sensi dell'art. 2490 C.C., tenendo conto, in particolare, del Principio Contabile OIC 5 rubricato "Bilanci di liquidazione" ed applicabile, per l'appunto, alle società in liquidazione.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che i contributi incassati sono presenti nel Bilancio chiuso al 31/12/2017.

Altre Valutazioni

Si valuta una rapida chiusura dell'attività del liquidatore, entro il 2018.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	465	465
Valore di bilancio	465	465
Valore di fine esercizio		
Costo	465	465
Valore di bilancio	465	465

Commento

Si tratta unicamente di un deposito cauzionale costituito presso terzi, e nello specifico, presso l'Enel, a fronte di impegni contrattuali e non avente caratteristiche di attivo circolante.

Tale credito, classificato tra quelli immobilizzati, verrà rimborsato nel 2018, dal momento che a Gennaio 2018 è stato cessato il contratto di fornitura dell'Energia Elettrica.

Nel caso specifico, risulta legittimamente non applicabile il nuovo criterio del costo ammortizzato per l'assoluta irrilevanza dei relativi effetti.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I beni iscritti in bilancio sono relativi ai cespiti acquistati nell'anno 1999, e tutt'ora iscritti nel registro cespiti della Società. Essi sono stati oggetto di ammortamento sistematico, determinato sulla base del deperimento del cespite interessato, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica.

Alla data del 31/12/2017, il valore dell'unico bene residuo (Tavolo Zeus Z 110 PV5 acquistato per Euro 332,93) è pari a zero per esaurita procedura di ammortamento, avvenuta nell'anno 2007.

Tali beni, seppure completamente ammortizzati, manterranno la loro iscrizione in Bilancio, fino al momento in cui saranno eliminati o alienati.

Per quanto riguarda i beni strumentali acquistati a partire dall'esercizio 2000, il contributo spettante per l'acquisto di tali beni, è stato portato in riduzione diretta del costo, pertanto, avendo adottato il metodo di contabilizzazione che consente d'imputare al conto economico solo ammortamenti determinati sul costo netto del cespite (Principio contabile OIC 16) e

tenuto conto che nella fattispecie, il detto contributo è di ammontare corrispondente al costo del bene cui si afferisce, si ha che per detti beni, sono si rilevano quote di ammortamento imputate e/o da imputare.

In relazione a tali ultimi beni, si hanno complessivamente i seguenti valori:

Voce	Dettaglio	Costo storico inizio esercizio	Costo storico residuo	Contributo residuo
B) II 4)	Apparecchi e attrezzature varie	3.378	0	0
B) II 4)	Arredamento	59	0	0
B) II 4)	Mobili e macchine ordinarie ufficio	15.444	333	0
B) II 4)	Macchine ufficio elettr. - Sistemi telefoni - Elaboratori	47.626	0	0
Totale		66.507	333	0

Rispetto ai valori alla data del 31/12/2016 si rileva il seguente decremento in entrambi gli importi di riferimento, per le cessioni e le dismissioni effettuate nel corso dell'esercizio in esame

Voce	Dettaglio	Costo storico	Contributo
B) II 4)	Totale al 31 Dicembre 2016	66.507	66.507
B) II 4)	Totale al 31 Dicembre 2017	22.435	22.435
Differenza		44.072	44.072

La plusvalenza realizzata su tutti i beni ceduti nel 2017, è stata imputata a conto economico e concorre integralmente alla determinazione del risultato economico del periodo.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Per assenza dei presupposti richiesti dalla norma, e comunque, per l'assoluta irrilevanza dei relativi effetti, per nessuno dei crediti iscritti nel presente Bilancio, risulta doversi applicare il criterio del cosiddetto "costo ammortizzato".

Commento

Il dettaglio della voce Crediti è così composto:

Voce	Dettaglio	Importo
C) II	Erario conto Ires	138.897
C) II	Erario conto Irap	6.666
C) II	Debitori diversi	882
Totale		146.445

I crediti nei confronti dell'Erario per IRES, è costituito dai crediti per le ritenute operate sugli interessi attivi maturati sulle giacenze dei diversi conti correnti bancari accesi presso il Banco di Sardegna.

Nel corso dell'esercizio in esame detto credito è stato interessato da un incremento di complessivi Euro 3,66 corrispondente all'ammontare delle ritenute subite sugli interessi maturati nell'anno e da un decremento pari a Euro 15.593,71 per compensazioni ex art. 17 del D.Lgs. 241/1997.

Per quanto riguarda il credito IRAP risultante dal modello IRAP 2017 relativo all'anno 2016, ammontante a Euro 7.611,00 lo stesso avuto un decremento pari a Euro 945,30 per compensazioni ex art. 17 del D.Lgs. 241/1997.

I crediti diversi pari a Euro 881,50 sono relativi all'importo dell'IVA sulla fattura della Dott.ssa Maria Antonella Ardu, a lei erroneamente versati, in quanto non dovuti per effetto del meccanismo della scissione dei pagamenti ex art. 17/Ter, a cui è soggetta la società. L'importo è stato correttamente rimborsato a Gennaio 2018.

Per assenza dei presupposti richiesti dalla norma, e comunque, per l'assoluta irrilevanza dei relativi effetti, per nessuno dei crediti iscritti nel presente Bilancio, risulta doversi applicare il criterio del cosiddetto "costo ammortizzato".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza alla data del 31/12/2017.

Quelle rappresentate dal conto corrente bancarie sono esposte al loro valore comprensivo delle competenze maturate al 31/12.

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio
Depositi bancari	246.867	(131.587)	115.280
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori	595	184	779
Totale disponibilità liquida	247.462	(131.403)	116.059

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Il dettaglio del patrimonio netto è espresso nel prospetto che segue.

Le variazioni indicate in relazione al risultato economico dell'esercizio precedente trovano motivo nella delibera di approvazione del Bilancio al 31/12/2016 assunta dall'assemblea dei soci alla data del 03/05/2017.

Voce	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	155.230	0	0	155.230
Riserva legale	7.959	0	0	7.959
Utili (perdite) portati a nuovo	108.902	0	(50.327)	58.575
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.327)	(24.845)	50.327	(24.845)
Totale disponibilità liquida	221.764	(24.845)	0	196.919

In attuazione di quanto disposto dal n. 7-Bis dell'Art. 2427 C.C. di seguito si provvede ad evidenziare le singole voci del Patrimonio Netto esistenti alla data del 31/12/2017, distinguendole in relazione alla disponibilità e alla loro origine.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	155.230					
			Capitale		-	-	155.230
IV -	Riserva legale	7.959					
			Capitale	B	7.959	-	-
	Totale				7.959	-	155.230
	Totale				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro							

Il Capitale Sociale è stato interamente versato e sottoscritto così come segue:

Dettaglio	Importo
Provincia di Oristano	99.860,61
Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato Oristano	24.984,95
Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione dell'Oristanese	14.276,17
Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali di Oristano	1.081,73
Associazione del Commercio – Turismo e Servizi di Oristano	1.787,02
Associazione degli Industriali della Provincia di Oristano	3.236,34
Unione Nazionale Cooperative Italiane di Oristano	1.081,73
Associazione Piccole e Medie Ind. Della Sardegna – Cagliari	3.567,38
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Oristano	1.787,02
ASCOM Fidi Soc. Coop a R.L. – Oristano	3.212,64
CISL – Oristano	354,74
Totale	155.230,33

Fondi Rischi e Oneri

Quanto risultante alla voce Fondi per Rischi e Oneri, è destinato alla copertura di passività potenziali conosciute alla data di redazione del presente Bilancio ed accoglie lo stanziamento effettuato secondo la migliore stima, sulla base degli elementi disponibili alla stessa data.

Pertanto, trattandosi, come già detto, di passività potenziale (e cioè, dipende da evento definibile e probabile, secondo il giudizio di “persona prudente”, per il quale è possibile stimare l’entità dell’onere con sufficiente ragionevolezza) questa, in conformità al disposto dell’articolo 2424-bis, 3 comma del Codice Civile e del Principio Contabile OIC 31, trova giusta collocazione nella posta in argomento.

L’ammontare, rilevato alla data del 31/12/2015 e confermato alla data del 31/12/2016 e alla data del 31/12/2017, in complessivi Euro 46.500,00, è stato determinato, tenendo conto del parere del Legale della Società, che ha fornito una stima del probabile esito della controversia su una causa di lavoro, in cui la società è parte in causa.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Non è stato necessario procedere alla rilevazione dei debiti rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, perchè per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Voce	Dettaglio	Importo
D)	Banca c/c	83
D)	Fatture da ricevere da fornitori terzi	13.584
D)	Fornitori terzi Italia	340
D)	Erario c/liquidazione IVA	5
D)	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	2.223
D)	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.205
D)	Ministero dell'Economia – Fondi Strutturali Comunitari	1.110
Totale		19.550

Banca c/c

Sono rappresentate dei debiti v/banche per gli importi che verranno addebitati nel 2018 con data valuta al 31/12/2017 relativamente ai costi per la tenuta conto di compente dell'anno 2017.

Fatture da ricevere

Sono rappresentate dalle fatture da ricevere di fornitori, relativamente ai costi di competenza economica dell'esercizio 2017

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	Importo
Sequi Remigio Enrico Maria - Compensi liquidatore 2017	9.468
Pinna Franco - Compensi sindaco 2017	4.116
Totale	13.584

Fornitori

Sono rappresentati dai debiti originati da acquisizione di beni e di servizi nei confronti di Fornitori Italiani.

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	Importo
Sinergica 3 Srl	220
Camu di Luigi della Riva	120
Totale	340

Erario c/IVA

E' rappresentato dai debiti per l'Iva risultante dalla liquidazione relativa al mese di Dicembre 2017.

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	Importo
Erario c/Iva	5
Iva a debito per regime di scissione dei pagamenti	
Enel Spa	6
Dott.ssa Zoccheddu Maria Margherita	1.287
Sinergica 3 Srl	48
Dott.ssa Ardu Maria Antonella	882
Totale	2.228

Erario c/ritenute di lavoro autonomo

Comprende unicamente i debiti verso l'erario per le ritenute fiscali operate nel mese di Dicembre 2017 sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	Importo
Dott.ssa Zoccheddu Maria Margherita	1.125

Dettaglio	Importo
Dott.ssa Ardu Maria Antonella	770
Marongiu Maurizio	310
Totale	2.205

Ministero Economia Fondi Strutturali Comunitari

Con l'ultima rendicontazione del 04/04/2017 si è provveduto a rendicontare l'ultima fase di realizzazione del Programma Aggiuntivo relativamente al fondo 208/98, in conformità a quanto previsto dalle Direttive sulle modalità di gestione e attuazione del suddetto programma, con spese certificate per un importo di Euro 50.673,11.

Contestualmente alla chiusura dell'ultima trancia di rendicontazione del Programma d'intervento aggiuntivo 2015/2017, si è provveduto alla presentare al Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione, richiesta per lo svincolo delle fidejussioni ancora in essere, con restituzione delle risorse non spese pari a Euro 1.109,74.

Ciò ha determinato la rilevazione di una sopravvenienza attiva derivante dal maggior importo del contributo in conto spese riconosciuto definitivamente dal MISE a tutto il 31/03/2017 rispetto a quello complessivamente rilevato nella contabilità sociale sino alla data medesima per un importo di Euro 50.124,65.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

In relazione ai costi e spese, occorre come sempre, ricordare che in considerazione del fatto che la Società non pone in essere, nel perseguimento delle finalità ad essa demandate, attività connottate dal carattere di commercialità per

l'insorgenza del presupposto d'imposizione ad IVA, alla stessa non è riconosciuto il diritto alla detrazione dell'IVA relativa agli acquisti di beni e di servizi.

Conseguentemente, tutti i costi e le spese imputati nel presente Bilancio sono comprensivi della relativa imposta, in quanto onere accessorio di diretta imputazione.

In ordine al risultato economico conseguito in questo terzo esercizio della fase di liquidazione della Società, è opportuno precisare che esso è ascrivibile alle spese che non rientrano tra quelle dichiarate sovvenzionabili dalle regole proprie del "Programma Aggiuntivo 2015-2017" e che non hanno trovato completa copertura con i proventi extra Programma realizzati.

Il risultato economico può così essere rappresentato:

Dettaglio	Importo
Totale dei costi e delle spese d'esercizio	134.241
- a dedurre Importo complessivo delle spese ammissibili a contributo	50.673
Totale spese rimaste a carico della società	83.568

Valore della produzione

Introduzione

Anche nell'anno 2017, non sono stati realizzati ricavi per prestazioni di servizi, per l'esecuzione di attività diverse da quella cosiddetta istituzionale. Conseguentemente, nessuna delle informazioni richieste dal n. 10 dell'articolo 2427 del Codice Civile si rende dovuta.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica. In relazione ai contributi, si deve evidenziare che, anche nel documento in esame, l'iscrizione di quello spettante in base alla normativa di attuazione del P.O.M./Programma Aggiuntivo 2015-2017, trae origine dal deliberato dell'Assemblea dei soci, che ha proceduto all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 1999, e che risulta, a tutt'oggi, confermato per assenza di delibere in merito.

In quella sede venne infatti disposto che si provvedesse a contabilizzare l'ammontare del contributo previsto dal Sottoprogramma 8 – Misura 10 – del P.O.M. e da altri interventi, esercizio per esercizio, per la parte che deve intendersi maturata in relazione alle spese economicamente sostenute in ciascuno di essi ancorchè, contributo, non assistito, al momento della sua iscrizione in Bilancio, dal requisito della certezza del diritto a percepirlo.

L'importo di complessivi Euro 50.673,11, iscritto nel Bilancio in esame, è costituito dalle spese di competenza economica dell'esercizio 2017, sostenute per la realizzazione delle attività autorizzate dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai fini dell'attuazione del "Programma Aggiuntivo 2015-2017".

.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tutti i costi per l'acquisto di beni e servizi soggetti a IVA, compresi quelli originati, totalmente o parzialmente, dalle attività svolte, nell'esercizio in esame, per la realizzazione delle Azioni previste dal Programma Aggiuntivo 2015-2017, come già detto, sono iscritti al lordo dell'Imposta su Valore Aggiunto ad essi corrispondente, in quanto non detraibile secondo le vigenti disposizioni di legge in materia

Infatti tenuto conto che il contributo a valere sui Fondi della P.A. ha natura di mera movimentazione finanziaria, alla Società non è riconosciuto il diritto alla detrazione dell'Imposta assolta sugli acquisti di beni e servizi "finanziati" dai suddetti contributi, in quanto esclusi dal campo di applicazione dell'IVA.

Inoltre, per l'assenza di una qualsiasi altra attività di natura cosiddetta "commerciale", tale diritto è negato anche per tutti gli altri acquisti di beni e servizi costituenti spese generali di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienza attiva derivante dal maggior importo del contributo in conto spese riconosciuto definitivamente dal MISE a tutto il 31/03/2017	53.536	Straordinaria

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Le imposte correnti (se dovute) si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi

precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate (eventuali), infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto come ampiamente motivato nella Nota Integrativa dei precedenti Bilanci, la Società, nel rispetto, in particolare, del principio di prudenza, ha ritenuto da temp, di non poter riconoscere la presenza delle condizioni che rendono possibile l'iscrizione delle imposte in argomento, rilevando nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico i relativi effetti

Conseguentemente, sino a tutto il 31/12/2017, per quelle determinabili sia sulle differenze temporanee di reddito e sia sulle perdite fiscali riportabili, ha reputato di dover rinviare l'iscrizione del corrispettivo beneficio fiscale potenziale nell'esercizio di realizzazione, totale o parziale, dello stesso ovvero in quello in cui risulteranno sussistere, con ragionevole certezza, tutte le condizioni richieste, per la sua iscrizione, dal Principio contabile di riferimento.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera fino al momento del loro licenziamento.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	3

Commento

Alla data del 10 Aprile 2017 tutti i dipendenti sono stati licenziati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Liquidatore	13.275
Sindaci:	
Compenso	16.141

In ottemperanza al disposto del n. 16/Bis sopra richiamato art. 2427, si precisa che ai componenti del Collegio Sindacale, ai quali, giusta delibera assembleare di nomina del 03/11/2015, è demandato anche il controllo contabile, per la revisione legale dei conti annuali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono alla data del 31/12/2017 impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, per le quali, a norma dell'art. 2427 – primo comma, n. 6 del Codice Civile è fatto obbligo d'informativa in Nota Integrativa.

In relazione a quanto già indicato nel precedente esercizio, si evidenzia che in data 07/03/2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione, ha dato parere favorevole allo svincolo delle garanzie ancora in essere pari a Euro 892.467,88.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione, in data 07/03/2018 con comunicazione numero Protollo DPCOE876 P, ha concesso lo svincolo delle garanzie fideiussorie come richiesto dalla Società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio pari a Euro 24.845,11 mediante l'utilizzo degli utili portati a nuovo da esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Oristano, 16/03/2018

Firmato

Remigio Enrico Maria Sequi - Liquidatore